

Chi è Dalla Sinistra Giovanile alla Provincia di Roma



NICOLA ZINGARETTI

HA 45 ANNI, SPOSATO, DUE FIGLIE

È PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ROMA

certo affaticamento nel Pd?

Io vedo un veloce logoramento della destra. E poi una tendenza del centrosinistra a illudersi che il nostro problema sia fare il totoleader. Non ci sto a questi giochetti.

Eppure su questi giochetti abbiamo trascorso l'estate...

Lo so, ma è tempo di riscoprire il valore del bene comune. Dobbiamo sentirci parte di una sfida e lavorare per il

suo successo e non per i benefici personali. Non mi preoccupa la competizione, ma deve partire dalla battaglia delle idee. Dobbiamo costruire il nostro progetto per rifondare l'Italia. Andiamo nelle università, tra studenti e ricercatori, sollecitiamo il mondo della cultura, andiamo nelle fabbriche e negli uffici. Basta con inutili contrapposizioni interne. Occupiamoci del Paese.

Tutti dicono: il problema sono le idee. Diciamone qualcuna...

L'Italia che vorrei deve puntare su chi merita e su chi ha bisogno. Sono le due categorie più umiliate. Nel paese della cricca il merito viene annientato e quelli che hanno bisogno sono abbandonati. Sta qui la pesante ingiustizia della destra. La nostra Italia è diversa, è un paese solidale.

Ma secondo lei il governo è davvero al capolinea?

Guardi, l'agenda partorita venerdì dal vertice è imbarazzante. Mi pare uno scambio osceno con la Lega: fateci fare gli affari nostri, voi fatevi i vostri. Bossi usa i limiti dello Stato per distruggere la nazione. Noi invece dobbiamo difendere la nazione rinnovando lo Stato. Dobbiamo costringerli a

fare i conti con la nostra idea di Paese. **Berlusconi non ha risparmiato un avvertimento a Napolitano: se c'è crisi si vota. Gli attacchi al Quirinale non sono preoccupanti?**

Sicuramente e si commentano da soli. Un forte elemento di garanzia sta oggi proprio nell'autorevolezza che Napolitano si è conquistato. E a loro questo dà fastidio.

E Fini, tornerà a casa oppure la rottura è insanabile?

Penso che Fini abbia vinto una battaglia. Rappresenta, per quelli di destra, un'alternativa a chi non si rassegna al berlusconismo. Fini è quello che, con più credibilità, immagina una destra nazionale.

Qualcuno pensa che sia lui il capo dell'opposizione...

Quella di Fini è una destra antiberlusconiana, noi siamo il centrosinistra. Sia chiaro: Fini non vuole allearsi con noi, ma vuole lavorare per sconfiggerci meglio.

Se ci sarà crisi, voto o governo di transizione?

Votare con una legge che produce nominati sarebbe dannoso. Quindi c'è un tentativo da esplorare. Però non a

qualunque costo. Dico anche però che non deve essere questo il centro della nostra iniziativa. Noi dobbiamo batterci contro la destra, conquistare gli elettori e offrire una nuova speranza.

Bersani ha detto che Berlusconi è un caudillo. Condividi?

Sì. Berlusconi fa comizi contro i comunisti e poi si comporta come il Pcus. Il Pdl è ormai l'unico partito comunista sovietico.

E Bersani è un buon leader?

Non c'è dubbio. Ha la solidità e la forza che lo fa stare lontano dal chiacchiericcio. E questo oggi è un valore in più, non in meno.

Dicono però che lei si stia scaldando per fare il leader...

Sono stufo di vedere che quando qualcuno parla non si guarda mai al merito. Lo ripeto: credo nel bene comune e in una classe dirigente che sia in grado di mettere in campo energie nuove. Non ho alcuna intenzione di candidarmi a nulla. Sono semplicemente molto indignato da questa destra.

Quindi resta alla Provincia di Roma? Assolutamente sì. ❖

**CORSO
DI FORMAZIONE
PER FARE E PENSARE
LA POLITICA
IN MODO NUOVO**

**Fratt
occhie 2.0**

FESTA PESARO

3-4-5 SETTEMBRE 2010



VENERDÌ 3 SETTEMBRE

Ore 14.30 Registrazione partecipanti

Ore 15.30
Sessione introduttiva

**Stefano Di Traglia
Michele Mezza
Annamaria Parente
Francesco Verducci**

Web partecipativo, politica, società

Ore 16.30

Carlo Carboni
Nuove tecnologie, nuova
cittadinanza, nuove esclusioni

Ore 17.30

Giuseppe Granieri
Società digitale. Come la tecnologia
ci sta cambiando

Ore 18.30 Coffee break

Ore 19.00

Vincenzo Vita
Neutralità della rete,
free software, copyright

SABATO 4 SETTEMBRE

Ore 9.00

Guido Scorza
Regole per la rete libera

Ore 10.00

Alberto Castelvetti
Comunicare e promuovere
con il socialnetworking

Ore 11.00 Coffee break

Ore 11.30

Gianluca Dettori
New economy!
Storie di imprese in rete

Ore 12.30

Massimiliano Panarari
Media sociali, narrazioni,
dimensione emotiva della politica

Ore 15.00/18.00
WORKSHOP

Strategie per il database
e la partecipazione
Francesco Davanzo

Le attività di web fundraising
Milena Grieco

Direct-mailing, microtargeting,
viral marketing
*Fernando Diana
Luca Lani*

Web, mobilitazione, territorio
Marco Laudonio

Social webtv e comunità locali
*Stefano Cagelli
Gianluigi De Stefano*

La formazione politica in rete
*Fabio Gnoffa
Francesco Persili*

Usi politici dei social network
Roberta Maggio

Ore 18.00

Luca De Biase
Nuova opinione pubblica,
nuovo giornalismo

Ore 19.00

La rete per costruire il PD
**Giuseppe Civati
Fausto Raciti
Nico Stumpo**

DOMENICA 5 SETTEMBRE

Ore 10.00

Per una svolta digitale in Italia
Paolo Gentiloni

Ore 11.00 Coffee Break

Ore 11.30

Informazione 2.0

**Concita De Gregorio
Carlo Freccero
Matteo Orfini**